

**CORSO CISITA IFTS** L'obiettivo è formare tecnici che siano autonomi nell'organizzare e gestire la sezione logistica

## Imprese, focus sulla programmazione

Dopo il ciclo d'esordio, arriva la seconda edizione, sostenuta da grandi realtà

**A**l via la seconda edizione del corso di "Tecnico per la programmazione del ciclo logistico integrato di immagazzinamento, trasporto e spedizione". La parterza segue l'importante successo riscontrato dal ciclo d'esordio, sia in termini di interesse che di esiti occupazionali.

"A fine ottobre si sono diplomati i primi partecipanti e dai recentissimi dati risulta che circa l'80% abbia già trovato lavoro. Sicuramente un risultato molto soddisfacente, perché conferma la bontà dell'impostazione data, sia a livello contenutistico, ossia rispondente alle reali esigenze del mondo produttivo, sia strutturale, con lezioni in aula ed esperienze in azienda", spiega la coordinatrice Sara Conz dell'Ente di formazione Cisa Parma.

Il corso, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Emilia Romagna, è infatti frutto di un accordo di rete che ha coinvolto Università, scuole e imprese. Gli attori hanno la-



vorato in sinergia, andando a pianificare attività didattiche coerenti con gli aspetti caratteristici della logistica del territorio.

Anche quest'anno, l'obiettivo è quindi formare un profilo tecnico-specialistico in grado di programmare operativamente

le diverse fasi (immagazzinamento, trasporto e spedizione) del ciclo logistico integrato, da inserire potenzialmente sia all'interno di provider logistici, sia all'interno delle strutture di trasporto e spedizione di aziende manifatturiere. Con una durata complessiva di

800 ore, nell'ambito del corso "cerchiamo di favorire una didattica blended chiedendo ai nostri docenti di adottare metodologie diverse. La fase d'aula (520 ore), infatti, non comprende solo lezioni frontali, ma anche laboratori e project work basati sulla metodologia learning by doing, volti all'applicazione e al completamento delle competenze tecnico professionali acquisite a lezione. È previsto poi un periodo di sta-

ge (280 ore) presso le aziende del territorio di Parma e provincia, con l'impiego dei partecipanti in funzioni aziendali coerenti con la professionalità acquisita", spiega ancora Conz. Le possibili aree d'inserimento riguardano la gestione del traffico (nazionale e internazionale), l'attività di inventario tra i magazzini e quella di tracciamento dei prodotti in entrata ed in uscita, la parte amministrativo-contabile, il controllo

hardware e software e l'area dedicata al customer care.

Infine, un ringraziamento "alle aziende che hanno attivamente contribuito alla buona riuscita del corso passato, come Lanzi Trasporti, Logip, Alberti e Santi, Barilla, Chiesi, Unieuro, Esselunga, Parmalat, Ikea Engemann, Il Colle, Due Torri, Prologis, DSV. Molte delle quali hanno riconfermato la loro disponibilità anche per quest'anno", conclude la referente di Cisa Parma, ricordando che anche nella seconda edizione il corso è riservato a 20 partecipanti e che al termine verrà rilasciato un Certificato di specializzazione tecnica superiore.

CePIM SpA

### La competitività passa da solide infrastrutture

CePIM SpA - Interporto di Parma è una realtà logistica intermodale fra le prime 10 in Europa, che vanta una posizione strategica nel nord Italia. Rapidi i collegamenti, soprattutto grazie alla vicinanza coi porti di Ravenna e La Spezia e con l'intersezione alle autostrade A1 e A15. La posizione baricentrica garantisce all'Interporto di Parma l'accesso in media di circa 1.300.000 mezzi pesanti e più di 2.700 treni ogni anno. Il numero di treni sarà sensibilmente incrementato grazie alla nuova dorsale elettrificata

Castelguelfo-Interporto che sostituirà l'attuale trazione diesel, e permetterà un notevole vantaggio competitivo con risparmio di tempi e costi. Verrà inoltre ultimato a breve anche un nuovo terminal ferroviario, che consentirà di ricevere e gestire treni adeguati ai nuovi standard europei in termini di lunghezza e peso. "Il nostro obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture interportuali per aumentare la nostra competitività sul mercato e creare condizioni ottimali per soddisfare anche mercati che ancora

non abbiamo raggiunto" spiega il Presidente Gianpaolo Serpagli. "Il panorama logistico ed intermodale in cui opera CePIM è sicuramente strategico a livello nazionale ed internazionale. È un mercato in cui esistono realtà differenti ed innovative che incidono sulla situazione economica del Paese".

Gli obiettivi primari di CePIM sono quelli di facilitare lo scambio intermodale delle merci sia su strada che su ferrovia; sviluppare l'intermodalità e l'integrazione dei servizi logistici; ma anche aumentare la capacità di distribuzione e creare progetti sempre più innovativi. CePIM crede molto nell'innovazione e nello sviluppo, per questo elabora costantemente progetti innovativi.



**Strutture, servizi, tecnologie e processi certificati dedicati alla logistica integrata. Il tuo partner per muovere le merci nel mondo.**



Pensiero logistico. Anima intermodale  
www.cepimspa.it

